Associazione Nazionale Commercialisti

Al Ministro
dell'Economia e delle Finanze
Preg.mo
*Prof. Pier Carlo Padoan*

Sua Sede

Roma, 4 giugno 2016

**LETTERA APERTA**

Egregio Sig. Ministro,

i 160 mila avvisi in arrivo ai contribuenti per anomalie sugli studi di settore 2012-2014, da parte dell'Agenzia delle Entrate, confermano l'assoluta indifferenza, se non inconsapevolezza, da parte dell'Amministrazione finanziaria, nei confronti del lavoro che in questo momento stanno svolgendo i commercialisti e gli altri intermediari.

Qualcosa di analogo era accaduto anche lo scorso anno, quando una pioggia di comunicazioni preventive relative agli elenchi clienti e fornitori arrivò in pieno periodo di attività dichiarativa e dopo le nostre proteste l'Agenzia rinviò i controlli a dopo l'estate.

Come abbiamo avuto modo di prevedere ed evidenziare nei giorni scorsi, il tempismo che oseremmo definire diabolico della macchina del Fisco ha ora prodotto un nuovo mostro. Infatti, gli avvisi sulle anomalie si sommano al posticipo della scadenza dell'invio del modello 730 al 22 luglio, slittamento, questo, che si va a sommare al termine del versamento del16 luglio previsto per il modello Unico, a quello del 31 luglio del modello 770 e al carico di lavoro derivante dalle novità relative al calcolo delle imposte IMU e TASI.

A questo, si aggiunge il ritardo con il quale il software Gerico verrà rilasciato nella sua versione definitiva, posto che siamo già al secondo aggiornamento e nulla ci esime dal prevedere che, come ogni anno, altri ne arriveranno, lasciando nel frattempo nell'incertezza professionisti e contribuenti.

Poiché la riorganizzazione del calendario delle scadenze fiscali (ad oggi più di mille), reclamata a gran voce da tutte le associazioni di categoria, è sinora rimasto lettera morta, al Ministero dell'Economia e delle Finanze chiediamo di prendere atto dell'assoluta necessità di prevedere il medesimo spostamento temporale degli ultimi anni delle scadenze del 16 giugno e 16 luglio, fissate per i versamenti relativi al modello Unico.

Piazza San Bernardo, 106 - 00187 Roma - tel. 06 55.73.484 - fax 06 55.91.829
e-mail: segreteria@ancnazionale.it
www.ancnazionale.it

La misura delle proroghe non è certamente la panacea per tutti i mali che affliggono il nostro farraginoso sistema fiscale, che necessita di urgenti e definitive misure riorganizzative e semplificatrici. Tuttavia, in un momento in cui gli studi dei professionisti sono allo stremo, siamo costretti ad evidenziare l'assoluta necessità del provvedimento, al fine consentire ai commercialisti di portare a termine in modo sereno e puntuale tutti gli adempimenti richiesti.

Riteniamo importante sottolineare, inoltre, che i benefici derivanti dalla decisione in favore di una proroga, non sortiranno alcun effetto se la stessa non sarà comunicata in tempi congrui e utili all'organizzazione del lavoro.

Confidando nella condivisione di quanto sopra esposto, Le inviamo i nostri migliori saluti.

Il Presidente
(Marco Cuchel)

Piazza San Bernardo, 106 - 00187 Roma - tel. 06 55.73.484 - fax 06 55.91.829
e-mail: segreteria@ancnazionale.it
www.ancnazionale.it